

	Repertorio n. 1100	Raccolta n. 756
	VERBALE DI ASSEMBLEA	
	REPUBBLICA ITALIANA	
	L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventisette	
	del mese di dicembre	
	27 dicembre 2024	
	In Napoli, al Viale Gramsci n. 18, alle ore 12.35	
	innanzi a me Dottor GIANFILIPPO LAURINI, Notaio in	
	Napoli, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili	
	Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola,	
	si è costituito:	
	VASSALLO Michele, nato a Pollica (SA) l'1 luglio	
	1938, nella qualità di Presidente del Consiglio	
	direttivo dell'Associazione di Promozione Sociale	
	denominata "ASSOCIAZIONE CASA DI PREGHIERA SAN	
	MICHELE", Organizzazione non lucrativa di utilità	
	sociale (Onlus), con sede in Perdifumo frazione	
	Mercato Cilento (SA), presso il Convento sito alla	
	Via Roma n.5, Codice Fiscale 91041370650 iscritta	
	nel Registro delle Persone Giuridiche Private al n.	
	348 dell'UOD 3 della Direzione Generale per le	
	Politiche Culturali e il Turismo, giusta Decreto	
	Dirigenziale n. 19 del 24 giugno 2024, all'Anagrafe	
	Unica delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate,	
	Direzione Generale della Campania con provvedimento	

	prot. n. 2008/21898 del 28 maggio 2008, avente	
	indirizzo di posta elettronica certificata	
	casadipreghierasanmicheleonluslegalmail.it,	
	domiciliato per la carica presso la sede legale.	
	Dell'identità personale del costituito io Notaio	
	sono certo.	
	P R E M E S S A	
	Dichiara il costituito che è qui riunita per questo	
	giorno, ora e luogo, l'assemblea dell'“ASSOCIAZIONE	
	CASA DI PREGHIERA SAN MICHELE”, per discutere e	
	deliberare sul seguente	
	ORDINE DEL GIORNO:	
	1) Esame relazione di stima del Dott. Persico;	
	2) Adeguamento dello statuto alla riforma del Terzo	
	Settore ai sensi del d.lgs 3 luglio 2017 n. 117;	
	3) Rinnovo componenti Consiglio Direttivo;	
	4) varie ed eventuali.	
	Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto	
	di quanto segue.	
	Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi di	
	legge e di statuto, il costituito il quale	
	CONSTATATA	
	la presenza di cinque associati sul totale di sette	
	e precisamente:	
	* esso costituito in proprio e per delega di VOLPE	

	Rosamaria, nata a Salerno il 10 marzo 1974, con	
	domicilio in Salerno alla Via Tusciano n. 21,	
	Codice Fiscale VLP RMR 74C50 H703J;	
	* ESPOSITO Giuseppe, nato a Roma il 19 luglio 1988,	
	con domicilio in Eboli (SA) al Viale Paestum n. 2,	
	Codice Fiscale SPS GPP 88L19 H501G;	
	* ESPOSITO Alba, nata a Bacoli (NA) il 22 giugno	
	1963, con domicilio in Mercato Cilento - Frazione	
	Perdifumo (SA) alla Via Roma n. 5, Codice Fiscale	
	SPS LBA 63H62 A535V;	
	* MAFFONGELLI Giuseppa, nata a Salerno il 27 aprile	
	1986, con domicilio in Perdifumo (SA) alla Via	
	Castagnone Mercato n. 13, Codice Fiscale MFF GPP	
	86D67 H703Q,	
	essendo gli associati MORALES Luz Ivette, nata a	
	Puerto Rico (USA) il 13 giugno 1978 e MORALES	
	Miguel Angel, nato Pennsylvania (USA) il 7 ottobre	
	1975, assenti informati;	
	- su un totale di numero sette persone fisiche	
	associate;	
	- l'intero Consiglio Direttivo in persona di:	
	* VASSALLO Michele innanzi costituito in qualità di	
	Presidente;	
	* ESPOSITO Giuseppe innanzi generalizzato quale	
	Vice Presidente;	

	* ESPOSITO Alba quale consigliere;	
	* VOLPE Rosamaria quale consigliere giusta delega	
	agli atti;	
	* MAFFONGELLI Giuseppa quale consigliere	
	come rilevasi dal foglio di presenza che resta agli	
	atti sociali.	
	ACCERTATA	
	l'identità e la legittimazione dei presenti	
	DICHIARA	
	l'assemblea validamente costituita ed idonea a	
	deliberare sull'ordine del giorno.	
	Con il consenso dei presenti, che si dichiarano	
	ampiamente informati sugli argomenti da discutere,	
	si passa alla trattazione congiunta dell'ordine del	
	giorno ed il Presidente fa presente i motivi che	
	rendono opportuno adeguare lo statuto vigente alle	
	norme recate dal d.lgs. 3 agosto 2017 n. 117, che	
	ha istituito il codice del terzo settore e di	
	conseguenza approvare il nuovo testo dello statuto	
	dell'Associazione.	
	Inoltre, fa presente la necessità di rinnovare il	
	Consiglio Direttivo, dando atto che hanno proposto	
	la loro candidatura per il prossimo triennio i	
	signori:	
	- ESPOSITO Giuseppe, VASSALLO Michele, ESPOSITO	

Alba, VOLPE Rosamaria, MAFFONGELLI Giuseppa.

Il Presidente, quindi, propone di denominare l'Associazione: "Associazione Casa di Preghiera San Michele Associazione di Promozione Sociale Ente Terzo Settore" in sigla "Associazione Casa di Preghiera San Michele A.P.S.- E.T.S.".

Al precisato fine dell'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, il Presidente informa gli intervenuti che è opportuno conferire in ogni caso all'organo amministrativo tutti i poteri necessari per apportare le modifiche e integrazioni che venissero eventualmente richieste dalle competenti Autorità, nonché ad effettuare tutte le pratiche occorrenti per la predetta iscrizione.

A tal proposito, il Presidente precisa che la sezione del Registro Unico al quale l'Associazione intende iscriversi è la Sezione b) relativa alle Associazioni di Promozione sociale, prevista dall'art. 46 del citato decreto e che non sussistono i presupposti previsti dal d.lgs n. 117/2017 per la nomina dell'Organo di controllo.

Precisa, altresì, che:

- le attività di interesse generale con classificazione ICNPO sono:

	- 4100 servizi di assistenza sociale e 4300	
	erogazione di contributi monetari e/o in natura,	
	mentre quelle stabilite dall'art. 5 del suddetto	
	decreto, sono quelle indicate alle lettere d), i),	
	l), r), u), v) e w);	
	- non vi sono attività ex art. 6 del citato	
	decreto;	
	- la sede secondaria è Viale Paestum n. 2, Eboli	
	(SA);	
	- non vi sono patrimoni destinati a specifici	
	affari;	
	- l'Associazione non fa parte di reti associative.	
	Ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del d.lgs	
	n. 117/2017 il Presidente da lettura della	
	relazione di stima dell'11 dicembre 2024, redatta	
	dal Dott. Persico Giovanni, nato a Napoli il 4	
	marzo 1965, Codice Fiscale PRS GNN 65C04 F839X,	
	iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di	
	Napoli sez. A, n. 2917/1445a, nonchè al Registro	
	dei Revisori Legali sez. A n. 188522 con studio in	
	Napoli alla Via Dei Greci n. 48, finalizzata	
	all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del	
	Terzo Settore asseverata con giuramento innanzi a	
	me Notaio in data odierna rep. 1099 dalla quale	
	emerge che il patrimonio dell'Associazione è	

	superiore al limite di euro 15.000,00 (quindicimila	
	virgola zero zero), confermando che da tale data ad	
	oggi non sono intervenute modifiche.	
	In particolare nel patrimonio dell'associazione è	
	ricompresa la piena ed esclusiva proprietà	
	dell'immobile adibito a Convento sito in Mercato	
	Cilento, frazione Perdifumo (SA) alla Via Roma n.5.	
	Dopo ampia ed esauriente discussione, l'Assemblea	
	all'unanimità e mediante alzata di mano	
	DELIBERA	
	1) di approvare la relazione di stima redatta dal	
	Dott. Giovanni Persico che si allega al presente	
	verbale sotto la lettera "A" per formarne parte	
	integrante e sostanziale.	
	2) Di adeguare lo statuto vigente alle norme recate	
	dal d.lgs. 3 agosto 2017 n. 117 e pertanto di	
	approvare il nuovo testo dello statuto	
	dell'Associazione che, previa dispensa dalla	
	lettura avutane in assemblea avendone gli associati	
	piena ed esatta conoscenza, si allega al presente	
	atto sotto la lettera "B" per formarne parte	
	integrante e sostanziale e per l'effetto di	
	denominare l'Associazione: "Associazione Casa di	
	Preghieria San Michele Associazione di Promozione	
	Sociale Ente Terzo Settore" in sigla "Associazione	

Casa di Preghiera San Michele A.P.S.- E.T.S.".

Pertanto, premesso che il valore, l'entità e la composizione del patrimonio dell'ente alla data dell'11 dicembre 2024 risulta comprovato dalla suddetta relazione giurata allegata al presente atto e che il valore del patrimonio determinato da detta relazione ammonta ad euro 498.601,63 (quattrocentonovantottomilaseicentouno virgola sessantatré), io Notaio attesto la sussistenza del patrimonio minimo richiesto dall'art. 22, comma 4 del d.lgs del 3 luglio 2017 n. 117.

Ai fini della voltura catastale e della pubblicità immobiliare si da atto che nel patrimonio è compresa la piena proprietà dell'immobile adibito a Convento sito in Mercato Cilento, frazione Perdifumo (SA), alla Via Roma snc e precisamente:

* complesso immobiliare composto da piano terra e primo piano che si sviluppano su quattro lati che racchiudono il chiostro, con colonnato ed il pozzo centrale, confinante con Via Roma e per gli altri lati con beni identificati in catasto alle p.lle 104, 105 e 149 del foglio 9, riportato al Catasto Fabbricati del Comune di Perdifumo (SA) al fol. 9, p.lla 128, cat. B/1, Via Roma Mercato, piano T, cl. U, cons. mq. 13.000, sup. mq. 2.435, R.C. euro

	10.070,97, e nel Catasto Terreni del detto Comune	
	al fol. 9, p.lla 129, ente urbano dell'estensione	
	di 2,88;	
	3) Di rinnovare per il prossimo triennio il	
	Consiglio Direttivo in persona di:	
	- ESPOSITO Giuseppe quale Presidente;	
	- VASSALLO Michele quale vice Presidente e	
	Tesoriere;	
	- ESPOSITO Alba, VOLPE Rosamaria, MAFFONGELLI	
	Giuseppa, quali Consiglieri, i quali tutti	
	accettano la nomina dando atto dell'inesistenza, a	
	proprio carico, delle cause di ineleggibilità e di	
	interdizione dall'ufficio di amministratore e di	
	possedere i requisiti di onorabilità ed	
	indipendenza previsti dalla legge.	
	Il presente verbale sarà depositato per	
	l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche	
	private della Regione Campania a cura del Consiglio	
	Direttivo.	
	4) Di conferire all'Organo Amministrativo e al suo	
	Presidente tutti i poteri necessari per apportare	
	le modifiche e integrazioni che venissero	
	eventualmente richieste dalle competenti Autorità,	
	nonché ad effettuare tutte le pratiche occorrenti	
	per la predetta iscrizione.	

Null'altro essendovi su cui deliberare e nessuno

avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara

sciolta l'Assemblea alle ore 13.20

Di questo atto in parte scritto con sistema

elettronico ed in parte di pugno da me Notaio e da

persona di mia fiducia su fogli tre per facciate

dieci ho dato lettura, unitamente a quanto

allegato, alla parte che lo approva e sottoscrive

alle ore 13.20

FIRMATO:

MICHELE VASSALLO

GIANFILIPPO LAURINI - Notaio Sigillo

[illegible]

--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

Att. A)
alle note.
m. 756

RELAZIONE DI STIMA

Ai Sensi dell' Art. 22 del D. Lgs. N.117/2017

Dei Beni aziendali e del Patrimonio della

Associazione Casa di Preghiera San Michele Onlus

Sede Legale: Perdifumo - fraz. Mercato Cilento (SA), via Roma snc

Capitale sociale: € 110.000,00;

Codice Fiscale: 91041370650;

**FINALIZZATA ALL'ISCRIZIONE AL
REGISTRO UNICO NAZIONALE
DEL TERZO SETTORE**



Il sottoscritto **Persico Giovanni**, nato a Napoli il 04/03/1965, C.F.: PRSGNN65C04F839X; iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Napoli (NA) sez. A n. 2917/1445a nonché al registro dei Revisori legali, sez. A n.188522, con studio in Napoli (NA), alla via Dei Greci n. 48, essendo stato incaricato dall'associazione in oggetto, nella persona del legale rappresentante P. Michele Vassallo, di redigere la relazione di stima del patrimonio sociale, quale documentazione prescritta dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore, D.lgs. n.117 del 3 luglio 2017, rassegna la presente relazione di stima.



INDICE



1. PREMESSA

2. SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

3. METODO DI VALUTAZIONE

4. CONCLUSIONI

A handwritten signature or mark is located in the bottom right corner of the page. It consists of a stylized, cursive letter 'Q' or a similar symbol.

1. Premessa

1.1 Oggetto e finalità dell'incarico

L'incarico ha per scopo di redigere una relazione di stima del patrimonio sociale ai sensi dell'art. 2465 del Codice C. dell'Associazione a scopo benefico denominata

"Associazione Casa di Preghiera San Michele Onlus"

con sede legale in Perdifumo (SA), alla via Roma e con sede operativa in Eboli (SA), al viale Paestum n. 2 ed un capitale sociale di €. 110.000,00.

Nel prosieguo si intende trascritta l'intera denominazione, anche qualora venga appellata semplicemente "Associazione" e/o "Onlus".

Detta relazione è finalizzata a consentire alla stessa di potersi iscrivere al RUNTS, ovvero al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

L'art. 22. del Codice del Terzo Settore, il D.lgs. n. 117/2017, ha introdotto quale requisito per l'iscrizione al "RUNTS", con la relativa acquisizione della personalità giuridica, o per il mantenimento della stessa, così come stabilito dalla circolare MLPS n.9 del 21 aprile 2020, il concetto di patrimonio minimo.

Come previsto dal comma 4 del suddetto art. 22, il patrimonio sociale non può essere inferiore ad una somma liquida e immediatamente disponibile corrispondente ad Euro 15.000 per le Associazioni e ad Euro 30.000 per le Fondazioni. A prescindere però dall'entità del patrimonio sociale, ovvero dal fatto che lo stesso possa essere di gran lunga superiore alla soglia minima, qualora non sia costituito, in tutto o in parte, esclusivamente da somme di denaro, l'entità del patrimonio medesimo deve essere attestato da una relazione giurata, stilata da un revisore legale iscritto nell'apposito registro. Ritrovandosi l'**Associazione Casa di Preghiera San Michele Onlus** nella condizione appena descritta, si rende necessaria la stesura della presente perizia di stima del patrimonio sociale.

Nella valutazione della consistenza del patrimonio sociale, Il sottoscritto esperto estimatore si rifà a quanto prescritto dall'art. 2500 ter del C.C., innanzitutto perché lo stesso richiama comunque gli artt. 2343 e 2465 del C.C., che disciplinano in via generale le relazioni di stima; ritiene, inoltre, che la migrazione dal registro delle "Onlus" al "Runts", è assimilabile a quello della trasformazione di una società di persone in società di capitale, in quanto entrambe richiedono la stima del patrimonio netto nella sua interezza.

Viceversa, nonostante le analogie sotto l'aspetto procedurale e formale della perizia, non riscontra alcuna similitudine rispetto a quanto prescritto dagli artt. 2343 e 2465 del C.C. in materia di conferimenti, in quanto non ricorrono i casi previsti dal secondo comma dell'art. 2465 del C.C.

Il sottoscritto precisa che le motivazioni che l'hanno spinto ad indirizzarsi verso la stesura di una relazione redatta ai sensi dell'art. 2500 ter del C.C. va ricercata anche nel fatto che questa richiede la valutazione dell'intero patrimonio di cui l'Associazione già dispone, valutando le poste attive come quelle passive, per cui la determinazione del patrimonio stimato al momento dell'iscrizione nel nuovo registro del Terzo Settore risulti effettivamente idoneo, cioè non inferiore al minimo previsto dall'art. 22 del D.lgs. n. 117/2017. Viceversa, una relazione redatta ai sensi degli artt. 2343 e 2465 del C.C. che determina esclusivamente il valore dei conferimenti, senza che tale valore risulti nettizzato dalle poste passive attualmente iscritte in bilancio, possa certificare un valore che non rispecchi appieno la capacità patrimoniale dell'Associazione esaminata.

Pertanto, attraverso la presente relazione, al sottoscritto esperto estimatore è chiesto di determinare il valore del patrimonio sociale quale obiettivo ultimo, raggiunto attraverso le seguenti fasi:

- a) la descrizione ed il correlato valore dei singoli elementi attivi e passivi dello Stato Patrimoniale;
- b) l'indicazione dei criteri di valutazione seguiti per determinare i medesimi valori;
- c) l'attestazione che il valore del patrimonio sociale così determinato non è inferiore al patrimonio minimo richiesto dal comma 4 dell'art. 22 del D.lgs. n.117/2017.

Nell'affrontare tale valutazione, il sottoscritto esperto estimatore ha adottato un sistema di "rivisitazione critica" dei valori già iscritti nella contabilità dell'Associazione, ai fini di una determinazione del patrimonio sociale della stessa non arbitraria e di sicura garanzia per i soggetti terzi.

1.2 Data di riferimento

Al fine della determinazione del valore del patrimonio sociale dell'**Associazione Casa di Preghiera San Michele Onlus**, il sottoscritto estimatore ha fatto riferimento alla situazione contabile alla data del **30 settembre 2024**.

1.3 Notizie riguardanti la storia e la Formazione del Capitale Sociale dell'Associazione

Si ritiene opportuno premettere alcune notizie di carattere generale riguardanti l'Associazione.

L'Associazione viene costituita da cinque soci fondatori, appresso dettagliatamente identificati, in data 12 ottobre 2007, con atto redatto dal Dott. Procuratore Fiandaca Ferdinando, notaio iscritto al collegio notarile di Bari, **repertorio n.111928, raccolta n. 5200**, con un capitale sociale di Euro 10.000,00 (Diecimila/00 Euro) equamente ripartito in cinque quote di Euro 2.000 ciascuna e fissando la propria sede ad Eboli, nella frazione di Santa Cecilia, in viale Paestum n.2.

I soci fondatori sono:

- **Vassallo Michele**, nato a Pollica il 01/07/1938 e residente a Laureana Cilento (SA), alla Contrada San Biagio n.4, Codice Fiscale: VSSMHL38L01G796Q, nominato membro del consiglio direttivo, a norma dell'art.12 dello Statuto sociale, con la qualifica di Presidente.
- **Vassallo Lucia**, nata a Pollica il 20/11/1943 e residente a Pollica (SA), alla via Nicotera n.22, Codice Fiscale: VSSLCU43S60G796Y, nominata membro del consiglio direttivo, a norma dell'art.12 dello Statuto sociale, con la qualifica di Vice Presidente.
- **Vassallo Concetta**, nata a Pollica il 01/04/1935 e residente a Salerno (SA), alla via Santa Margherita n.100, Codice Fiscale: VSSCTT35D41G796G, nominata membro del consiglio direttivo, a norma dell'art.12 dello Statuto sociale.
- **Volpe Olimpia**, nata a Pollica il 01/04/1935 e residente a Salerno (SA), alla via Santa Margherita n.100, Codice Fiscale: VSSCTT35D41G796G, nominata membro del consiglio direttivo, a norma dell'art.12 dello Statuto sociale.
- **Esposito Giuseppe**, nato a Roma il 19/07/1988 e residente ad Eboli, frazione Santa. Cecilia (SA), al viale Paestum n.2, Codice Fiscale: SPSGPP86L19H501G, nominato membro del consiglio direttivo, a norma dell'art.12 dello Statuto sociale, con la qualifica di segretario.

L'Associazione, qualificatasi come organizzazione non lucrativa di utilità sociale, in conformità con quanto disposto dall'art. 10 del D.lgs. n. 460/1997, ha per scopo sociale finalità nel campo della beneficenza, dell'assistenza e dell'istruzione, rivolgendo la sua attività in favore di persone che versano in svantaggiate condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari, favorendo al contempo l'evangelizzazione, l'educazione cattolica e la formazione umana e cristiana della persona, sia a livello individuale, che di coppia o di famiglia.

L'anno 2008, il giorno 12 del mese di aprile, si riunisce l'Assemblea Straordinaria degli associati che con verbale d'assemblea redatto dal predetto Notaio dott. Findaca Ferdinando, **repertorio n.112176, raccolta n. 5292**, apportano modifiche allo Statuto e più precisamente agli artt. 1,2 e 5.

L'anno 2009, il giorno 5 del mese di febbraio, l'Associazione riceve in donazione, dalla congregazione religiosa "Società Divine Vocazioni", la piena proprietà di un **complesso immobiliare adibito a convento, sito in via Roma a Mercato Cilento, frazione di Perdifumo, in provincia di Salerno**, a cui viene attribuito un valore di Euro 100.000,00 (Centomila/00), in considerazione dell'elevato stato di abbandono in cui versava il complesso; l'atto di donazione è redatto dal Notaio Roberto Altiero, iscritto al collegio notarile riunito di Napoli, Torre Annunziata e Nola, **repertorio n.5720, raccolta n. 3071**.

L'immobile viene patrimonializzato, senza operare alcun ammortamento in quanto non acquisito a titolo oneroso, per cui il capitale ammonta, a seguito della donazione, ad Euro 110.000,00 (Centodiecimila/00).

L'anno 2011, il giorno 17 del mese di dicembre, si riunisce l'Assemblea Straordinaria degli associati che con verbale d'assemblea redatto dal predetto Notaio dott. Findaca Ferdinando, **repertorio n.113616, raccolta n. 5925**, spostano la sede legale dell'Associazione nel complesso immobiliare ricevuto in donazione, lasciando la precedente sede di Eboli esclusivamente quale sede operativa.

Il 01 gennaio dell'anno 2022, si riunisce, presso la sede operativa di Eboli, il Consiglio Direttivo per deliberare l'ammissione di due nuovi associati, appresso dettagliatamente identificati, a seguito di espressa richiesta scritta di tali soggetti, che manifestano la volontà e la condivisione d'intenti dell'Associazione; il Consiglio Direttivo reca parere favorevole ad entrambe le nuove ammissioni.

I due nuovi associati sono:

- **Esposito Alba**, nata a Bacoli (NA), il 22/06/1963 e residente a Mercato Cilento, frazione Perdifumo (SA), alla via Roma n.5, Codice Fiscale: SPSLBA63H62A535V.
- **Volpe Rosamaria**, nata a Salerno (SA), il 10/03/1974 ed ivi residente alla via Tuscolana n.21, Codice Fiscale: VLPPMR74C50H703J.

Il 22 febbraio dell'anno 2022, si riunisce, presso la sede operativa di Eboli, l'assemblea degli associati per ratificare le dimissioni quasi contemporanee di tre dei cinque soci fondatori. Gli associati dimissionari sono:

- Vassallo Lucia
- Vassallo Concetta
- Volpe Olimpia

L'assemblea delibera l'accoglimento delle dimissioni di tutte e tre le associate, con la conseguenza che le sig.re Esposito Alba e Volpe Rosamaria entrano a far parte del Consiglio Direttivo con effetto immediato, e che quest'ultimo delibererà il prima possibile sull'ingresso quantomeno di un quinto socio che possa ricostituire numericamente il direttivo, avendo al vaglio già alcune candidature, per le quali era imminente la convocazione del Consiglio Direttivo stesso per deliberare sulla loro ammissione come associati.

Tutte e tre le associate, hanno manifestato l'intenzione di abbandonare l'associazione in quanto non riescono più a conciliare le attività di quest'ultima con la propria vita privata, le prime due principalmente per cause dovute all'età avanzata, mentre la terza ha motivato le sue dimissioni con improrogabili impegni legati a questioni familiari. In questa sede è d'obbligo fare tale precisazione in quanto tutti e tre gli associati dimissionari, come del resto anche gli altri due soci fondatori, vantavano crediti nei confronti dell'Associazione dovuti ad immissioni di liquidità fatte dal proprio patrimonio personale. Con il verbale d'assemblea del 22 febbraio, le sig.re Vassallo Lucia, Vassallo Concetta, e Volpe Olimpia, in osservanza dell'articolo 6 dello Statuto Sociale, perdono il diritto alla restituzione dei crediti vantati, rispettivamente nella misura di Euro 39.000,00 (Trentanovemila/00), Euro 22.000,00 (Ventiduemila/00), ed Euro 47.000,00 (Quarantasettemila/00).

L'importo complessivo di Euro 108.000,00 (Centottomila/00), pari alla somma dei tre debiti stralciati, viene capitalizzato attraverso la costituzione di una "Riserva Straordinaria di Capitale", a sua volta utilizzata a parziale compensazione delle perdite riportate a nuovo, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022.

Il 07 marzo dell'anno 2022, si riunisce, presso la sede operativa di Eboli, il Consiglio Direttivo per deliberare l'ammissione di un nuovo associato, che ha fatto richiesta di adesione all'Associazione, manifestando la volontà di dividerne lo scopo sociale e di perseguirne le finalità:

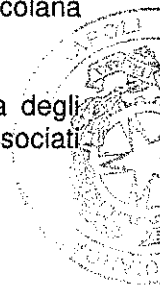
- **Maffongelli Giuseppa**, nata a Salerno il 27/04/1986, e residente a Perdifumo (SA), in via Castagnone Mercato n.13; Codice Fiscale: MFFGPP86D67H703Q.

Il Consiglio Direttivo reca parere favorevole alla nuova ammissione, nominandola al contempo anche membro dello stesso, al fine di ricostituire il numero originario degli associati così qualificati. La sig.ra Maffongelli, presente all'assemblea, accetta la nomina.

Il 12 ottobre 2023, si riunisce, presso la sede operativa di Eboli, il Consiglio Direttivo per deliberare l'ammissione di due nuovi associati:

- **Morales Luz Ivette**, nata il 13 giugno 1978 a Puerto Rico, negli Stati Uniti d'America;
- **Morales Miguel Angel**, nato il 07 ottobre 1975 in Pennsylvania, negli Stati Uniti d'America.

Il Consiglio Direttivo reca parere favorevole ad entrambe le nuove ammissioni.



1.4 Caratteristiche dell'attività svolta dall'Associazione

L'associazione ha come scopo sociale l'assistenza a persone che versano in condizioni precarie sotto molteplici aspetti della vita sociale, sia a livello individuale che familiare. Persegue la sua finalità attraverso l'accoglienza, le donazioni di derrate alimentari e/o di medicinali e soprattutto attraverso il conforto spirituale, ispirandosi ai principi dell'educazione cristiana e cattolica. Si propone, inoltre, di aiutare e assistere i bisognosi che dimostrino una vera vocazione e che vogliono intraprendere un cammino di fede che abbia come fine ultimo il voto alla chiesa cattolica.

2. SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Il sottoscritto estimatore ha acquisito la documentazione e gli elaborati contabili occorrenti ad una adeguata valutazione. In particolare, ha preso in esame la seguente documentazione dell'Associazione che ha tenuto la contabilità in forma ordinaria:

- a) Libri contabili degli esercizi del triennio 2022-2024;
- b) Copie fatture degli esercizi del triennio 2022-2024;
- c) Bilanci degli esercizi del triennio 2022-2024;

relativamente all'esercizio 2024, quanto sopra elencato si intende sino alla data del 30 settembre.

3. METODO DI VALUTAZIONE

3.1 Premessa

Il presupposto fondamentale di ogni valutazione patrimoniale è la scelta preliminare della soluzione metodologica più appropriata in funzione dello scopo della valutazione e della realtà specifica dell'azienda, non a scopo di lucro in questo caso, che ne è oggetto.

A tal riguardo si osserva che l'art. 2465 del Codice Civile richiede l'individuazione di ciascun elemento dell'attivo e del passivo, nonché l'indicazione del valore attribuito a ciascuno di essi. Il metodo di valutazione adottato è quello del c.d. "a valori di congruità", un metodo che mira al mantenimento del valore dei beni iscritti nella contabilità, in osservanza delle regole dettate dalla vigente normativa per la formazione del bilancio d'esercizio.

Lo scopo della valutazione fatta secondo i principi dell'ex art. 2500 ter, del Codice Civile è quello di determinare il capitale civilistico, cioè determinato attraverso l'applicazione delle norme in materia di valutazione di bilancio e nel rispetto del principio della continuità dei bilanci stessi.

In definitiva, l'oggetto della stima peritale è il patrimonio netto, determinato attraverso l'applicazione delle norme civilistiche in materia di bilancio.

3.2 Le fasi della valutazione

Alla luce della premessa fatta, il sottoscritto esperto estimatore ha seguito, nella sua valutazione le seguenti fasi:

1° Fase: Valutazione dei singoli elementi attivi e passivi di bilancio;

2° Fase: Stima del patrimonio netto;

3° Fase: Verifica che il patrimonio netto sia superiore alla soglia minima stabilita.

Per quanto riguarda la prima fase, si tratta di individuare gli elementi dell'attivo e del passivo da considerare ai fini della valutazione patrimoniale e, successivamente, di esporre i criteri di valutazione. Trattandosi, nella fattispecie, di elaborare una relazione finalizzata alla quantificazione del patrimonio netto dell'associazione, e accedendo alla tesi che tale valutazione sia fondata sui dati risultanti dal bilancio civilistico, gli elementi suscettibili di valutazione sono unicamente quelli derivanti dalla contabilità, e precisamente di quelli risultanti dal bilancio di esercizio chiuso al 30 settembre 2024, a condizione che essi siano stati correttamente iscritti in bilancio, nel pieno rispetto delle disposizioni civilistiche in materia di redazione del bilancio.

Pertanto, ai fini della valutazione del Patrimonio netto, si applicheranno i criteri di valutazione disciplinati dagli artt. 2423 e seguenti, integrati dai principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Per quanto riguarda la seconda e terza fase della stima, si procederà a determinare il Patrimonio

netto dell'Associazione, attestando che detto valore non sia inferiore al patrimonio minimo richiesto per l'iscrizione al RUNTS.

3.3 Sviluppo delle fasi di valutazione: Introduzione

Relativamente alla valutazione dei beni è stata presa in esame la documentazione di cui sopra, fornita dal responsabile Padre Michele Vassallo. Più precisamente è stato preso in esame lo stato patrimoniale del bilancio di esercizio chiuso al 30/09/2024, partendo però dal bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 per stabilire la correttezza di quei dati che hanno una connotazione filologica, ossia quelli che vengono riportati all'apertura di un nuovo esercizio.

Al riguardo vanno fatte tre precisazioni:

- 1) Nell'esercizio 2021 sono stati pagati lavori di ristrutturazione al fabbricato donato, che non si sono poi realmente concretizzati e per i quali l'Associazione ha restituito la somma del pagamento. Il collega che ha redatto la contabilità non li ha considerati tali, sulla base, probabilmente, del fatto che l'impresa edile che doveva eseguirli non ha mai emesso nota di accredito. Pertanto sono stati riconsiderati i saldi relativi alle immobilizzazioni materiali, alla voce "Ristrutturazione e Ammodernamenti" (in quanto, appunto, c'è stata la restituzione della somma, che di fatto ha azzerato quella contabilizzata con la fattura) e quella dei ricavi (in quanto la somma restituita era stata contabilizzata come tale).
- 2) Negli esercizi esaminati, il 2022 e 2023 per intero e la frazione del 2024, ci sono state spese di competenza dell'Associazione esaminata, sostenute dal Rappresentante legale, come persona fisica, o da altra associazione ("Casa di Preghiera San Michele", una quasi omonima associazione che però non ha l'acronimo Onlus nella denominazione) o impresa ("Edizioni San Michele s.r.l.s") di cui lo stesso Padre Michele Vassallo è sempre Amministratore, viceversa l'Associazione esaminata ha sostenuto spese riguardanti le due precedenti o personali del rappresentante legale. Premesso che tali operazioni sono state tutte contabilizzate correttamente, accendendo "Debiti v/finanziatori", specificando il soggetto, allorché questi ultimi sostenevano spese che erano di competenza dell'Associazione Onlus, e portando queste poste di debito in diminuzione nel momento in cui era l'Associazione Onlus a pagare spese di competenza di questi soggetti. Premesso, altresì, che il sottoscritto ritiene che tale operato sia dovuto certamente ad una "prassi logistica", poiché questi soggetti sono tutti rappresentati dalla stessa persona fisica, piuttosto che alla volontà di mettere in atto comportamenti fraudolenti o per occultare somme di uno o dell'altro soggetto; convinzione dettata proprio dal fatto che le predette operazioni sono state contabilizzate in un certo modo. Il sottoscritto esperto estimatore si sente comunque in dovere di segnalare tale comportamento in quanto non ci sono verbali di assemblea che deliberano sul ricevimento di detti finanziamenti, né sulle loro parziali restituzioni.
- 3) Un capitolo a parte, che soltanto apparentemente sembra collegato al precedente punto, è quello delle spese di spedizione del giornalino intitolato "La Voce", distribuito gratuitamente dall'Associazione Casa di Preghiera S. Michele Onlus a tutti coloro che hanno versato un obolo per il raggiungimento dello scopo sociale, al fine di metterli al corrente delle future iniziative della stessa e, in un certo qual modo, di rendicontarle su quanto già portato a compimento. Le fatture delle tipografie che si occupano di stampare il predetto giornalino sono tutte intestate all'Associazione Onlus, così come le spese per spedirlo risultano tutte uscite dalle cassa e/o da c/c, bancari o postali che siano, intestati a quest'ultima, per cui il sottoscritto estimatore, ritiene del tutto ininfluenza il nominativo scritto sul bollettino di c/c adoperato per il pagamento delle suddette spese, dove molto spesso non ricorre quello dell'Associazione Onlus ma piuttosto quello del soggetto che si presenta all'ufficio postale per effettuare il pagamento, in quanto le stesse sono inequivocabilmente di competenza dell'Associazione Casa di Preghiera S. Michele Onlus.

3.4 Sviluppo 1° Fase:

VALUTAZIONE DEI SINGOLI ELEMENTI ATTIVI E PASSIVI DELL'ASSOCIAZIONE.

Fatte queste doverose precisazioni, pertanto, si riporta la situazione patrimoniale dell'Associazione

Casa di Preghiera S. Michele Onlus, sulla base delle considerazioni esposte sinora:

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30/09/2024 REDATTA DAI DOCUMENTI CONTABILI

Stato Patrimoniale Attivo

Descrizione Voce di Bilancio	Importo di Bilancio
Immobilizzazioni Materiali	€ 398.870,31
Crediti v/Clienti	€ 38,53
Crediti Diversi	€ 6.895,92
Disponibilità Liquide	€ 17.081,22
TOTALE ATTIVITA'	€ 422.885,98

Stato Patrimoniale Passivo

Descrizione Voce di Bilancio	Importo di Bilancio
Capitale Sociale	€ 110.000,00
Altre Riserve	€ 66.993,00
Utile (Perdita) d'Esercizio	€ 3.237,47
Debiti v/Fornitori	€ 16.851,65
Debiti Tributari	€ 3.273,50
Debiti v/Soci	€ 54.243,37
Debiti v/Altri Finanziatori	€ 152.021,50
Debiti Diversi	€ 16.265,49
TOTALE PASSIVITA'	€ 422.885,98

VALUTAZIONE ANALITICA

Si procede all'esame dettagliato delle singole voci riportate, evidenziandone il criterio di valutazione e la relativa stima.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVO AMMORTAMENTO

Secondo il comma 1 dell'art. 2426 C.C. le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Al fine di dare una corretta valutazione, si è proceduto a:

- verificare l'esistenza di tali immobilizzazioni;
- individuare il titolo di acquisizione;
- verificarne la congruità degli ammortamenti eseguiti con eventuale storno degli ammortamenti anticipati;
- ad eventuali rivalutazioni e/o svalutazioni a fronte di un valore contabile degli stessi inadeguato alle disposizioni di legge.

Dopo aver effettuato quanto appena esposto, si è proceduto ad elencare le immobilizzazioni il relativo ammortamento effettuato dalla società e la valutazione stimata. Successivamente sono riportate le considerazioni che hanno portato a detta valutazione.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La valutazione delle immobilizzazioni è fatta con la premessa che gli ammortamenti per l'esercizio

2024 sono stati calcolati con criterio civilistico, riproporzionando ai giorni d'esercizio intercorsi sino al 30 settembre, le somme iscritte nelle scritture contabili; le quote di ammortamento iscritte in bilancio, infatti, sono state rilevate con il criterio della mera deducibilità fiscale, criterio che considera l'esercizio avviato al 01 gennaio 2024 come un esercizio intero, non coincidente con l'anno solare.

a) Fabbricati Civili (Convento acquisito in donazione):

Il fabbricato riporta un valore contabile di Euro 100.000,00 ovvero quello quantificato nell'atto di donazione, valore che, come già accennato, è stato capitalizzato e sul quale non è stato operato alcun ammortamento. Il predetto fabbricato ha un valore catastale rivalutato pari ad Euro 1.480.432,80 (Unmilionequattrocentottantamilaquattrocentotrentadue/80), va da sé che, per quanto la natura dell'edificio e la sua destinazione d'uso lo rendano ben poco commerciabile, il valore iscritto in bilancio sia davvero irrisorio. All'epoca della donazione un valore così irrisorio trovava giustificazione nello stato di degrado in cui versava l'immobile, ma oggi, alla luce delle notevoli ristrutturazioni che sono state apportate lo stesso è da ritenersi assolutamente non congruo. Il valore attribuito è di **Euro 390.494,35**, con una rivalutazione pari ad **Euro 290.494,35**. Al predetto valore si è giunti attraverso la seguente valutazione:

Assumendo come base di partenza il valore catastale, non avendo un valore di mercato vero e proprio a cui far riferimento, si è ridotto quest'ultimo del 50%, una percentuale di abbattimento forfettaria in considerazione che comunque l'intero complesso non è stato completamente ristrutturato e molte aree sono tuttora inagibili. Il valore di "acquisizione" corrisponderebbe pertanto ad Euro 740.216,40. A questo valore è stata poi applicata l'aliquota di ammortamento del 3% prevista dalle tabelle ministeriali, pari ad Euro 22.206,50, a partire dalla data di donazione e sino al 30/09/2024, considerando per il 2024 un rateo calcolato su 274 giorni e, pertanto, pari ad Euro 16.624,55. Il totale ammortizzato ammonterebbe ad Euro 349.722,05 (determinato moltiplicando l'importo di Euro 22.206,50, quale quota di ammortamento annua, per 15 annualità intere, dal 2009 al 2023, il cui prodotto è sommato al rateo della quota di ammortamento per il 2024). Il Residuo da ammortizzare da iscrivere in bilancio sarebbe appunto di Euro 390.494,35.

b) Impianti e Macchinari:

Il valore contabile, al netto degli ammortamenti, è pari ad Euro 59.286,65. A tale valore si è provveduto ad aggiungere gli ammortamenti anticipati effettuati su due cespiti a partire dalla loro immissione e sino all'esercizio chiuso al 31/12/2023; il primo di questi è stato immesso nel 2019, sul quale sono stati operati ammortamenti anticipati per Euro 3.203,82, mentre il secondo è stato immesso nel 2020, sul quale sono stati operati ammortamenti anticipati per Euro 18.931,20. La somma degli ammortamenti anticipati di entrambi i cespiti è pari ad Euro 22.135,02. Come indicato in premessa, inoltre, si è proceduto allo storno di quella porzione di quota relativa all'ultimo trimestre del 2024, che corrisponde per tutti i cespiti iscritti nella categoria alla somma di Euro 2.232,08.

Per quanto esposto, il valore peritato degli "Impianti e Macchinari" iscritti in bilancio è pari ad **Euro 83.653,75**.

c) Attrezzature Industriali e Commerciali:

L'importo è contabilmente pari a zero, essendo totalmente ammortizzato. Trattandosi di beni di esiguo valore inferiori ai 516 euro non viene operata alcuna rettifica di valore.

d) Macchine d'ufficio elettromeccaniche, Computer e Accessori:

Il valore contabile, al netto degli ammortamenti, è pari ad Euro 858,06 e considerando la natura dei beni, soggetti a rapida obsolescenza e scarso realizzo nell'ottica di dismissione per cessione si ritiene il valore ampiamente congruo, aumentato esclusivamente del rateo delle quote di ammortamento relative all'ultimo trimestre del 2024, pari ad Euro 131,29. Pertanto, il valore peritato della categoria di cui alla presente lettera d) è pari ad **Euro 989,35**.

e) Telefonia Mobile:

La predetta categoria si è attivata nel corso dell'esercizio al 01/01/2024 a seguito dell'acquisizione di un unico bene con un costo storico di Euro 1.066,96, e sul quale è stato operato un ammortamento di Euro 80,02. Quest'ultimo è rettificato per quanto espresso in

premessa ad Euro 59,91, determinando per il cespite in esame, un valore di **Euro 1.007,05**.

f) Mobili e Arredi/Biancheria:

La prima categoria ha un valore contabile pari ad Euro 7.025,33, modificato esclusivamente per la parte relativa all'adeguamento al criterio civilistico delle quote operate, in quanto i beni che la compongono sono tutti di recente acquisizione (in gran parte nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, con una coda in quello successivo), e pertanto hanno ancora un ciclo di vita utile abbastanza lungo. La variazione positiva ammonta ad Euro 393,12 per cui il valore periziato relativo alla categoria è di **Euro 7.418,45**.

La seconda invece è pari a zero ed è altrettanto imm modificabile, ma per l'opposta ragione, si tratta di beni di modesto valore già da nuovi, in tal caso parecchio usurati, seppure ancora nella disposizione dell'associazione ed utilizzati, nonostante abbiano esaurito il loro ciclo di vita utile a livello contabile.

g) Ristrutturazioni e Ammodernamenti Immobile:

In questo caso il valore contabile è pari ad Euro 230.713,33 e non si ritiene di modificarlo, eccetto per il rateo delle quote operate nel 2024, in quanto il sostentamento stesso di queste spese ha già consentito di effettuare la rivalutazione del fabbricato per cui le stesse sono state operate. La variazione positiva ammonta ad Euro 2.357,78 per cui il valore periziato relativo alla categoria è di **Euro 233.071,11**.

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene di attribuire un valore netto alle immobilizzazioni materiali pari ad **€ 716.634,06**

CREDITI VERSO CLIENTI e RELATIVA VALUTAZIONE

Secondo l'art.2426 comma 8 C.C. i crediti devono essere iscritti secondo il valore presumibile di realizzo. Al fine di dare una corretta valutazione si è provveduto a verificare se i crediti verso clienti indicati nei prospetti forniti dai responsabili della società siano tutti esigibili. Premesso che l'Associazione non ha scopo di lucro e, pertanto, non ha dei veri e propri clienti. Contabilmente risulta iscritto un importo di Euro 38,53 relativo ad un assegno incassato per offerte ed andato insoluto. L'Associazione non ha provveduto in alcun modo, proprio per la sua natura di offerta spontanea, a recuperare tale somma, che, pertanto, si ritiene debba essere totalmente stralciata.

CREDITI TRIBUTARI e RELATIVA VALUTAZIONE

Risultava al 31/12/2023, un importo iscritto in bilancio per Euro 15,13, formatosi grazie alla maturazione di interessi attivi maturati sui c/c bancari e postali e, di conseguenza, sulle ritenute fiscali ad esso applicate. Non potendo recuperare la predetta somma in dichiarazione dei redditi, la stessa è stata considerata, a seguito di precedente valutazione, come un credito inesigibile, stornata dall'avanzo di gestione conseguito nell'esercizio chiuso al 31/12/2023. Pertanto alla data del 30/09/2024 non risultano crediti tributari iscritti in bilancio.

CREDITI DIVERSI e RELATIVA VALUTAZIONE

L'intero importo iscritto in bilancio è di Euro 6.895,92, e la sua iscrizione è precedente al triennio esaminato; pertanto la posta risulta troppo datata per essere approfondita, per cui non ne è verificabile neppure l'effettiva sussistenza. Si ritiene, pertanto, di doverla totalmente stralciare.

DISPONIBILITA' LIQUIDE e RELATIVA VALUTAZIONE

Sono valutate al valore nominale.

Relativamente alla cassa, è stato possibile verificarne l'esatta consistenza alla data del bilancio esaminato, grazie ai fogli cassa tenuti dal settore amministrativo dell'Associazione e la stessa è perfettamente coincidente.

La consistenza dei c/c, bancario e postale, corrisponde, anche dopo la riconciliazione, al saldo contabile del bilancio esaminato.

Pertanto le disponibilità liquide vengono valutate complessivamente in **Euro 17.081,22** corrispondente al saldo risultante dalle scritture contabili al 30/09/2024.

DEBITI VERSO FORNITORI e RELATIVA VALUTAZIONE

Come da prassi, non essendovi esplicita pronuncia del Codice Civile, i debiti vengono valutati secondo il loro valore nominale. Essendo stato esaminato l'elenco di detti debiti, si ritiene corretto il valore delle scritture contabili pari ad **Euro 16.851,65**. Va precisato che tale risultato è determinato effettuando un computo tra i debiti v/fornitori propriamente detti, ammontanti ad Euro 18.428,75 e l'importo di Euro 1.577,10, iscritta in bilancio come crediti v/fornitori per anticipi. Quest'ultima posta è accesa grazie al pagamento di una regolare fattura di acquisto, la n. 12/24 del 17 maggio 2024 emessa dal geom. Zambardi Giancarlo, effettuato due volte.

DEBITI TRIBUTARI e RELATIVA VALUTAZIONE

In bilancio è iscritta una somma complessiva di Euro 3.273,50 in riferimento alla classe, composta dalle seguenti voci:

- Debito derivante da "Ritenute fiscali su redditi di lavoro autonomo" per Euro 2.123,50;
- Debito derivante da "IRES" per Euro 1.150,00;

Normalmente vengono tutte valutate al valore di iscrizione in bilancio, ma nel caso in esame si ritiene di dover effettuare alcune precisazioni:

- a) Le ritenute sulle fatture dei professionisti sono state tutte versate, tardivamente ma utilizzando l'istituto del ravvedimento operoso, entro il 31 ottobre u.s., data di presentazione del modello 770 con cui tali pagamenti vengono rendicontati all'Erario;
- b) Stralciare il debito IRES in quanto l'Associazione non ha mai svolto attività commerciale che giustifichi l'iscrizione del predetto debito in bilancio. Nell'ipotesi in cui ci sia stata in passato attività di natura commerciale, la stessa non è certamente avvenuta con i crismi della continuità, infatti l'Associazione non ha mai aperto una partita IVA che si renderebbe altresì obbligatoria in casi del genere, pertanto, eventuali proventi derivanti da cessioni di natura commerciale, essendo occasionali, non sarebbero stati ugualmente assoggettati a tassazione. In considerazione di quanto esposto appare evidente che questo dato contabile sia inequivocabilmente frutto di un errore e che, dato il considerevole tempo trascorso dal momento in cui è stato commesso (l'iscrizione in bilancio è pregressa all'esercizio chiuso al 31/12/2021), non è stato possibile ricondurlo ad alcun elemento attualmente in contabilità per poterlo "sanare".

Pertanto i debiti tributari al 30/09/2024 vengono valutati in **Euro 2.123,50**.

In questa sede è opportuno sottolineare che è stata operata una modifica alla redazione del bilancio stesso, che viene di seguito esposta:

In data 16 settembre 2024, l'Associazione riceveva fattura n. 1/173 dalla società "Impresa di Pulizie Italia srls", emessa in pari data, sulla quale veniva applicato dall'emittente il meccanismo impositivo IVA dell'inversione contabile (il c.d. "Reverse charge"), a cui sono soggetti, tra gli altri, le imprese che operano proprio nel settore dei subappalti edili e dei servizi di pulizia locali; il meccanismo dell'inversione contabile prevede che il soggetto passivo dell'imposta non sia il prestatore del servizio, ma bensì il suo committente; pertanto, in questo caso, il soggetto debitore dell'IVA a cui tale prestazione di servizi è assoggettata sarebbe stata l'Associazione, che in realtà è però un soggetto sprovvisto di Partita IVA, per cui impossibilitato ad adempiere all'obbligo di tale versamento. Ne consegue che la fattura della società "Impresa di Pulizie Italia srls" è stata emessa in difformità rispetto alla natura del soggetto committente, in buona sostanza doveva essere emessa con applicazione dell'IVA senza ricorrere al meccanismo dell'inversione contabile.

Premesso ciò, il sottoscritto perito ha ritenuto di suggerire la contabilizzazione di questa fattura come un servizio non imponibile, prescindendo quindi dal meccanismo del "reverse-charge" ivi indicato, e al contempo, di contattare la società emittente al fine di produrre, innanzitutto, una nota credito per stornare totalmente la fattura in oggetto e rimettendo poi un nuovo documento contabile, con l'addebito dell'IVA in fattura, facendola quindi ricadere sempre sull'Associazione, ma in qualità di consumatore finale e non di soggetto passivo IVA.

DEBITI V/SOCI e RELATIVA VALUTAZIONE

Detti debiti, di cui non è possibile stabilire le modalità di immissione visto il notevole tempo trascorso, sono desumibili dai verbali d'assemblea.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, debiti di tale natura, per Euro 108.000,00, sono stati capitalizzati ad una "Riserva straordinaria" utilizzata per la copertura delle perdite pregresse, operazione giustificata dall'uscita dall'Associazione di tre dei cinque fondatori, con la relativa perdita di quanto apportato in virtù di quanto stabilito dallo statuto sociale.

I debiti ancora iscritti in bilancio alla data del 30/09/2024 ammontano ad **Euro 54.243,37** e vengono valutati al valore nominale ed interamente confermati.

DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI e RELATIVA VALUTAZIONE

Parte di questi debiti, di cui non è possibile stabilire le modalità di immissione visto il notevole tempo trascorso, sono desumibili dai verbali d'assemblea. In particolare ci si riferisce ai finanziamenti ricevuti dai seguenti soggetti:

- ❖ Società Religiosa Divine vocazioni per Euro 112.000,00
- ❖ Dario Betancourt per Euro 36.735,78
- ❖ Avv. Manzoni Antonio per Euro 3.000,00

La parte restante, pari ad Euro 285,72 è un residuo di debiti più consistenti, di recente formazione ed immessi secondo le modalità spiegate al punto 2) del paragrafo 3.3, "Sviluppo delle Fasi di Valutazione: Introduzione". Si tratta dei debiti verso i seguenti soggetti:

- ❖ Casa di Preghiera San Michele
- ❖ Edizioni San Michele s.r.l.s.

Come detto in quel punto, a fronte di tali finanziamenti non c'è alcun verbale d'assemblea, però l'esigua consistenza ancora in essere e le motivazioni esplicate nella predetta introduzione, a cui si rimanda, fanno propendere il sottoscritto per una valutazione al valore nominale anche in questo caso.

In conclusione si conferma il dato contabile relativo ai Debiti v/Altri finanziatori, per la somma espressa in bilancio di **Euro 152.021,50**.

ALTRI DEBITI e RELATIVA VALUTAZIONE

La voce complessiva, pari ad Euro 16.265,49 si compone delle seguenti due sottovoci:

- ❖ Debiti v/Amministratore per Anticipazioni per Euro 9.873,63
- ❖ Debiti Diversi per Euro 6.391,86

Per quanto concerne il primo vanno ripresi interamente i concetti già espressi per i debiti v/Casa di Preghiera San Michele e Edizioni San Michele s.r.l.s, nonostante in questo caso il debito residuo sia di più ampia consistenza. In base alle restituzioni effettuate ad intervalli temporali abbastanza regolari, testimoniate dai fogli cassa e/o dagli estratti conto, e all'accurata contabilizzazione delle spese sostenute dall'Amministratore per conto dell'Associazione, fatte con pagamenti tracciabili, si ritiene di dover confermare in toto detto debito e di valutarlo al valore nominale.

Il sottoscritto precisa che l'Amministratore, padre Michele Vassallo, figura anche tra i soci ed anche in qualità di socio risulta creditore dell'Associazione; pertanto, ove non espressamente specificato, per ovviare alla violazione del principio di postergazione dei debiti v/soci, tutte le restituzioni effettuate al sig. Michele Vassallo sono state considerate come effettuate nella sua qualità di Amministratore.

Per quanto concerne invece la seconda voce, l'intero debito iscritto in bilancio risulta troppo datato per essere approfondito, per cui non ne è verificabile neppure l'effettiva sussistenza. Si ritiene, pertanto, di doverlo totalmente stralciare.

In base alle predette considerazioni il valore dei "Debiti Diversi" viene stimato in **Euro 9.873,63**.

PATRIMONIO NETTO

Le voci indicate nel bilancio relative al capitale sociale, ed a tutte le altre voci del Patrimonio Netto indicate nel bilancio d'esercizio al 30 settembre 2024 non vengono, ovviamente, prese in considerazione ai fini della presente stima, in quanto il patrimonio netto valutato è ottenuto dalla differenza algebrica tra le attività e le passività stimate. Tale valore pertanto viene calcolato nelle pagine seguenti.

3.5 Sviluppo 2° FASE:

STIMA DEL PATRIMONIO

Dalle considerazioni finora esposte, si è giunti alla seguente stima del patrimonio netto dell'Associazione Casa di Preghiera San Michele Onlus:

ATTIVITA' STIMATE AL 30.09.2024

Descrizione Voce di Bilancio	Importo Stimato
Immobilizzazioni Materiali	€ 716.634,06
Crediti v/Clienti	€ 0,00
Crediti Tributari	€ 0,00
Crediti Diversi	€ 0,00
Disponibilità Liquide	€ 17.081,22
TOTALE ATTIVITA'	€ 733.715,28

PASSIVITA' STIMATE AL 30.09.2024

Descrizione Voce di Bilancio	Importo Stimato
Debiti v/Fornitori	€ 16.851,65
Debiti Tributari	€ 2.123,50
Debiti v/Soci	€ 54.243,37
Debiti v/Altri Finanziatori	€ 152.021,50
Debiti Diversi	€ 9.873,63
TOTALE PASSIVITA'	€ 235.113,65

DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Riprendendo i saldi delle attività e passività nette, si perviene alla determinazione del patrimonio netto, stimandolo in **Euro 498.601,63**.

Il Patrimonio così determinato risulterebbe composto così come segue:

Descrizione Voce Patrimonio Netto	Formazione della Voce di Patrimonio Netto	Importo
Capitale Sociale	Conferimento Soci/Donazione Fabbricato	€ 110.000,00
Riserve di Utili	Avanzi di Gestione Riportati a Nuovo	€ 66.993,00
Riserva di Rivalutazione	Rivalutazione del Fabbricato Donato	€ 290.494,35
Altre Riserve	Variazioni sulle altre poste di Bilancio	€ 27.876,81
Risultato d'Esercizio	Avanzo di Gestione Esercizio al 31/12/2023	€ 3.237,47

3.6 Sviluppo 3° FASE:

VERIFICA DELLA SOGLI MINIMA PATRIMONIALE

Come già evidenziato nel paragrafo 1.1, il comma 4 dell'art. 22, del L'art. 22. del D.lgs. n. 117/2017, il patrimonio sociale non può essere inferiore ad una somma liquida e immediatamente disponibile corrispondente ad Euro 15.000,00 per le Associazioni e ad Euro 30.000,00 per le Fondazioni, pertanto, il capitale stimato rientra ampiamente nei suddetti parametri.

4. CONCLUSIONI

Il sottoscritto estimatore, in base ai metodi di valutazione ai quali si è ispirato nell'espletamento del proprio incarico ed alle osservazioni sopra svolte, tenuto conto che detta relazione è stata improntata sui criteri prudenziali

Determina

ai sensi e per effetto dell'art. 22 del D. Lgs n. 117/2017 e di quanto previsto dal C.C., che il valore del patrimonio netto dell'Associazione esaminata, arrotondato all'unità di misura della moneta, è pari ad

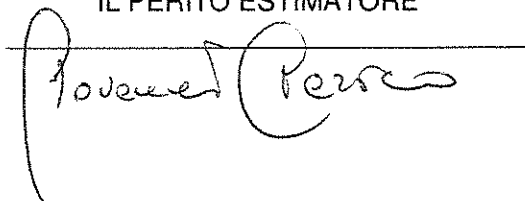
Euro 498.602,00 (Quattrocentonovantottomilaseicentodue/00)

ed attesta

ai sensi del citato art. 22, comma 4, del D.lgs. n. 117/2017 che tale valore non è inferiore al patrimonio netto minimo, previsto per l'iscrizione al "RUNTS".
Con osservanza.

Napoli, li 11/12/2024

IL PERITO ESTIMATORE





Repertorio n. 1099

VERBALE DI ASSEVERAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventisette

del mese di dicembre

27 dicembre 2024

In Napoli, al Viale Gramsci n. 18

Innanzi a me Dottor GIANFILIPPO LAURINI, Notaio in Napoli, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola

si è costituito:

Il Dottor Giovanni Persico, nato a Napoli il 4 marzo 1965, Codice Fiscale PRS GNN 65C04 F839X, con studio in Napoli alla Via Dei Greci n. 48.

Dell'identità personale del costituito io Notaio sono certo.

Il Dottor Giovanni Persico, Dottore Commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Napoli sez. A, n. 2917/1445, nonché al Registro dei Revisori Legali sez. A, n. 188522, col presente atto mi chiede di asseverare con giuramento la relazione di stima dell'Associazione di Promozione Sociale denominata "ASSOCIAZIONE CASA DI PREGHIERA SAN MICHELE", Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus), con sede in Perdifumo frazione Mercato Cilento (SA), presso il Convento sito alla Via Roma snc, Codice Fiscale 91041370650 iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private al n. 348 dell'UOD 3 della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, giusta Decreto Dirigenziale n. 19 del 24 giugno 2024, all'Anagrafe Unica delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate, Direzione Generale della Campania con provvedimento prot. n. 2008/21898 del 28 maggio 2008, finalizzata all'iscrizione della stessa al Registro Unico Nazionale de Terzo Settore.

Io Notaio, aderendo alla richiesta fattami, deferisco al costituito la formula del giuramento, ammonendolo sull'importanza morale e giuridica del giuramento stesso e sulle conseguenze penali per dichiarazioni mendaci.

Il Dottor Persico Giovanni ha quindi pronunziato la seguente formula del giuramento: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto al mio ufficio al solo scopo di far conoscere la verità".

Di questo atto in parte scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me su fogli *uno* per facciate *due* ho dato lettura alla parte che lo approva.

Persico G.

[Signature]



Allegato **"B"** alla raccolta n. 756

STATUTO

"ASSOCIAZIONE CASA DI PREGHIERA SAN MICHELE
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ENTE TERZO
SETTORE " in sigla "ASSOCIAZIONE CASA DI PREGHIERA
SAN MICHELE A.P.S.- E.T.S.".

TITOLO I - ORDINAMENTO E FINALITA'

ARTICOLO 1

Costituzione, denominazione, sede
E' costituita l'Associazione denominata
"ASSOCIAZIONE CASA DI PREGHIERA SAN MICHELE
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ENTE TERZO
SETTORE " in sigla "ASSOCIAZIONE CASA DI PREGHIERA
SAN MICHELE A.P.S.- E.T.S.", ai sensi del D. Lgs
3.7.2017 n. 117 (di seguito anche "Codice del Terzo
Settore").

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1 e
seguenti del D. Lgs. 3.7.2017 n. 117
l'Associazione, con l'iscrizione nel Registro Unico
Nazionale del Terzo Settore assume, nella propria
denominazione la qualificazione di Associazione di
Promozione Sociale, che ne costituisce peculiare
segno distintivo, ed a tale scopo verrà inserita in
ogni comunicazione e manifestazione esterna della
medesima.

L'Associazione è regolata dalla normativa
civilistica di cui agli articoli 14 e ss del Codice
Civile, nonché dalle disposizioni del Codice del
Terzo Settore.

L'Associazione ha sede legale in Perdifumo Frazione
Mercato Cilento (SA) alla Via Roma n.5.

Il trasferimento della sede effettuato nell'ambito
dello stesso Comune dovrà comunque essere
deliberato dal Consiglio Direttivo e andrà
comunicato all'Organo competente per la vigilanza
al fine di iscrivere tale modifica nei suoi
registri con effetto nei confronti dei terzi a
decorrere da tale iscrizione.

L'Associazione, potrà in essere la propria attività
su tutto il territorio nazionale. Con deliberazione
del Consiglio Direttivo potranno essere istituite
sedi operative anche in altre località dello Stato.

L'Associazione ha durata illimitata e potrà essere
sciolta con delibera dell'Assemblea dei soci,
osservando le disposizioni dettate nel presente
statuto.

ARTICOLO 2

Attività e Finalità

L'Associazione, è apolitica, aconfessionale e la
sua struttura è democratica.

L'Associazione è ente non commerciale e non ha fini di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo della beneficenza, dell'assistenza, della formazione e dell'istruzione, con particolare riguardo per l'accoglienza, la promozione e la formazione della persona, con ispirazione ai principi dell'educazione cristiana cattolica.

2. L'associazione intende rivolgere la sua attività a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari.

In particolare essa è diretta ad arrecare benefici esclusivamente a soggetti svantaggiati, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) disabili fisici e psichici affetti da malattie comportanti menomazioni non temporanee, tossico-dipendenti, alcolisti, indigenti, anziani non auto sufficienti in condizioni di disagio economico, minori abbandonati, orfani o in situazioni di disadattamento o devianza, profughi, immigrati non abbienti;

b) componenti collettività, estera, limitatamente agli aiuti umanitari.

3. Per il perseguimento delle proprie finalità, l'associazione potrà fra l'altro:

- elaborare e realizzare progetti operativi finalizzati al recupero e al reinserimento nel tessuto sociale e nel mondo del lavoro di persone che versino in situazioni di svantaggio quali sopra definite ed effettuare servizi per la tutela sociale, l'eliminazione dalle forme di emarginazione e la promozione del reinserimento di tali persone; nella famiglia e nella società;

- assistere i giovani che versino in situazioni di svantaggio quali sopra definite, nell'attività di apprendimento, orientarli e sostenerli nelle scelte che determinano il loro futuro, realizzare laboratori ed attività formative, al fine di valorizzarne le personali attitudini, aspirazioni e capacità professionali

- promuovere ed effettuare raccolte di generi di necessità (alimentari, vestiario, giocattoli, medicinali e quant'altro) per persone che versino nelle predette situazioni di svantaggio, da utilizzare e distribuire nel contesto territoriale dove l'associazione opera, ed anche, all'occorrenza, ovunque dovesse essere necessario, in Italia ed all'estero;

- organizzare convegni sociali, umanitari e

culturali, congressi, conferenze, seminari, dibattiti;

- promuovere momenti di aggregazione e socializzazione per mezzo di manifestazioni culturali, sportive, scientifiche, biblioteche e centri studi, attività teatrali, musicali, gite socio-culturali, mostre;

- pubblicare e diffondere opuscoli, libri, cassette audio e video, riviste, con esclusione dei giornali quotidiani;

- svolgere attività di sensibilizzazione dell'opinione pubblica alla solidarietà sociale e alla responsabilità civile con qualsiasi manifestazione e con ogni mezzo di informazione (volantini, locandine, manifesti, giornali, radio, televisione, internet, eccetera).

L'associazione potrà avvalersi dei contributi e provvidenze comunitari, statali, regionali, ai sensi delle leggi in vigore e di quelle che saranno in seguito emanate, e di tutte le agevolazioni fiscali previste in genere e per gli specifici settori di attività.

Ex art. 35 comma 1 D. Lgs. 117/2017 svolge in via principale una o più attività di cui all'art. 5 D. Lgs 117/2017 avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri soci o delle persone aderenti agli enti soci, in favore degli associati stessi, di loro familiari e di terzi.

Ex art. 8 n. 1 D. Lgs 117/2017 il patrimonio associativo, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. 117/2017 l'Associazione svolge le attività di interesse generale di cui ai seguenti punti:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

L'Associazione non potrà compiere attività diverse da quelle istituzionali suddette ad eccezione delle attività direttamente connesse e nel rispetto delle condizioni e dei limiti espressi dal D. Lgs 117/2017.

Ed inoltre l'Associazione potrà compiere attività secondarie di cui all'art. 6) D. Lgs 117/2017 diverse da quelle di cui all'art. 5: tali attività devono essere svolte secondo i criteri ed i limiti prescritti ai sensi dell'art. 6, comma 1, Codice Terzo Settore. Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio Direttivo.

L'Associazione, per il raggiungimento delle proprie finalità, si avvale prevalentemente delle prestazioni personali, spontanee e gratuite dei soci e delle persone aderenti agli enti soci.

TITOLO II - LA CONDIZIONE DI SOCIO

ARTICOLO 3

I Soci

Possono essere Soci dell'Associazione tutti coloro che ne condividono le finalità e che, previa domanda motivata, vengono ammessi dal Consiglio Direttivo.

Ex art. 35 comma 3 D. Lgs 117/2017 possono essere soci altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle Associazioni di Promozione Sociale.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

All'atto di ammissione, che viene decisa dal Consiglio Direttivo dell'Associazione, i Soci devono versare la quota dell'Associazione, annualmente stabilita dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione deve entro 60 (sessanta) giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Chi ha proposto la domanda può, entro 60 (sessanta) giorni, dalla comunicazione della deliberazione di rigetto chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, o un altro Organo eletto dall'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

Il contributo associativo è intrasmissibile; non è rivalutabile e vale per l'anno sociale 1 gennaio 31 dicembre in cui viene effettuato.

Per continuare ad essere Soci occorre versare la quota associativa fissata dal Consiglio Direttivo entro il mese di febbraio di ogni anno.

E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

La qualità di socio si perde per recesso, per morosità persistente, dopo sollecito al versamento della quota associativa, o per esclusione.

Il socio può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione al Consiglio Direttivo mediante lettera raccomandata A.R. o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.

Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'Associazione.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con provvedimento motivato a causa di gravi motivi quali comportamenti contrari allo spirito e alle regole dell'Associazione, o comunque riprovevoli sul piano etico e deontologico dell'Associazione e

per persistenti violazioni degli obblighi statutari, dei regolamenti o dei codici interni dell'Associazione.

Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato al Socio mediante lettera raccomandata A.R. o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, potrà ricorrere all'Assemblea mediante lettera raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione presso la sede legale della medesima.

Il Presidente comunicherà al Consiglio Direttivo la decisione dell'Assemblea per i provvedimenti conseguenti. Il Consiglio Direttivo delibererà in conformità alla decisione dell'Assemblea.

ARTICOLO 4

Diritti e doveri dei Soci

Per tutti i Soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità organizzative. Ai sensi dell'art. 15 comma 3) D. Lgs 117/2017 i Soci hanno diritto di esaminare i libri sociali sulla base di quanto stabilito da apposito Regolamento Interno emanato dal Consiglio Direttivo a norma del presente Statuto.

Le cariche associative sono gratuite salvo, per l'Organo di Controllo, per i componenti del quale il Consiglio Direttivo può, in ragione della peculiarità della funzione, riconoscere un compenso, comunque nei limiti stabiliti dalla legge. E' ammesso il rimborso delle spese sostenute e documentate preventivamente autorizzate, sulla base di criteri e misure determinate dal Consiglio Direttivo, nel rispetto delle norme di legge vigenti; sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

TITOLO III - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ARTICOLO 5

Gli organi dell'Associazione
Sono organi dell'Associazione

- 1) L'Assemblea;
- 2) Il Consiglio Direttivo;
- 3) Il Presidente;
- 4) L'Organo di Controllo;
- 5) L'Organo incaricato alla Revisione se nominato a norma di Legge;
- 6) Il Tesoriere;
- 7) Il Segretario.

ARTICOLO 6

L'Assemblea: composizione e funzionamento

L'Assemblea è composta da tutti i Soci iscritti o

che abbiano rinnovato il tesseramento associativo da almeno 30 (trenta) giorni anteriori all'Assemblea e che siano in regola col versamento della quota associativa.

L'Assemblea è convocata, in via ordinaria, almeno una volta all'anno a cura del Presidente, su deliberazione del Consiglio Direttivo.

In qualunque momento, in via straordinaria, ad iniziativa del Presidente, per ragioni di urgenza o quando ne è fatta richiesta da almeno un decimo dei Soci.

La convocazione è fatta mediante comunicazione scritta o con messaggio di posta elettronica con prova dell'avvenuto ricevimento contenente l'Ordine del Giorno, spedita ai Soci almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'Assemblea tanto ordinaria che straordinaria può essere convocata sia nella sede dell'Associazione che altrove, purché in Italia nonché in luogo virtuale, anche in modalità mista o esclusivamente telematica, purché sia garantita l'identificazione dei partecipanti, la loro effettiva presenza e l'esercizio del diritto di voto in simultanea all'Assemblea mediante la predisposizione di forme di votazione in via elettronica.

L'Assemblea, in sede ordinaria, delibera a maggioranza di voti e con la presenza della metà più uno dei Soci; in seconda convocazione con la maggioranza di voti, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre, in prima convocazione, la presenza di almeno $3/4$ (tre quarti) dei Soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione occorre la presenza di almeno $1/3$ (un terzo) dei Soci e il voto favorevole dei $2/3$ (due terzi) dei presenti.

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $3/4$ (tre quarti) dei Soci.

Ogni Socio può farsi rappresentare da un altro Socio.

Si possono rappresentare fino a tre Soci.

L'Assemblea è presieduta da un Presidente eletto dalla stessa che propone per l'elezione, se necessari, i nominativi di tre scrutatori e di tre questori di sala per la verifica delle presenze, delle deleghe e delle votazioni.

E' consentito l'intervento all'Assemblea mediante

mezzi di telecomunicazione e/o videocomunicazione che consentano al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; che consentano al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione e agli intervenuti di partecipare alla discussione.

E' consentita l'espressione del voto in via elettronica sugli argomenti all'Ordine del Giorno.

In tal caso l'avviso di convocazione dell'Assemblea, oltre alle altre indicazioni previste dalla legge, deve altresì contenere: l'indicazione che la partecipazione ed il voto possono essere esercitati anche con tale modalità con la specificazione del concreto mezzo tecnico prescelto, il quale dovrà comunque consentire di verificare con certezza la provenienza del voto nonché l'effettivo ricevimento dello stesso da parte dell'Associazione; le modalità ed i soggetti presso cui richiedere la scheda di voto, se non allegata all'avviso stesso; l'indirizzo a cui trasmettere la scheda di voto ed il termine entro il quale essa deve pervenire alla Associazione.

La scheda di voto deve essere predisposta in modo tale da garantire, qualora richiesto dall'Assemblea e possibile ai sensi di legge, la segretezza del voto e deve contenere l'indicazione dei dati dell'Associazione, degli estremi della riunione assembleare, delle generalità del titolare del diritto di voto, il contenuto per esteso delle proposte di deliberazione, l'espressione del voto e la data.

Il voto in via elettronica mediante mezzi di telecomunicazione è esercitato direttamente dal titolare ed è espresso su ciascuna delle proposte di deliberazione formulate.

La scheda di voto deve pervenire, mediante il mezzo di telecomunicazione indicato nell'avviso di convocazione, all'Associazione entro il termine specificato nell'avviso di convocazione stesso; per provare la data di arrivo farà fede la registrazione del responsabile dell'ufficio incaricato della ricezione.

Il voto può essere revocato mediante dichiarazione espressa, portata a conoscenza dell'Associazione, con il medesimo mezzo di telecomunicazione, nel termine indicato nell'avviso di convocazione.

Il Socio che esprime il voto in via elettronica si

considera intervenuto all'Assemblea e pertanto viene computato ai fini di calcolo delle maggioranze necessarie per la regolare costituzione della stessa.

Le schede pervenute oltre i termini previsti o prive di sottoscrizione non sono prese in considerazione ai fini della costituzione dell'Assemblea ed ai fini della votazione.

La mancata espressione del voto, nonostante l'invio della scheda, si intende come astensione sulle relative proposte.

Colui che ha espresso il voto in via elettronica può manifestare, per il caso di modifica o integrazione delle proposte sottoposte all'Assemblea, la propria volontà scegliendo fra l'astensione, il voto contrario e l'adesione alle proposte di voto espresse dall'organo amministrativo o da altro associato.

Qualora invece siano poste in votazione proposte diverse da quelle indicate nell'avviso di convocazione, i voti espressi in via elettronica non possono essere computati ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea.

Delle riunioni dell'Assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario.

ARTICOLO 7

Attribuzioni dell'Assemblea

L'Assemblea:

- a) adotta i provvedimenti necessari per il suo funzionamento;
- b) discute ed approva la relazione del Presidente riguardante l'attività svolta dall'Associazione nell'anno sociale precedente ed il programma per l'anno sociale in corso;
- c) approva i Bilanci Consuntivo e Preventivo ed il Bilancio Sociale, ove obbligatorio per legge;
- d) nomina e revoca il Consiglio Direttivo;
- e) nomina e revoca l'Organo di Controllo;
- f) nomina e revoca il Revisore Legale dei Conti quando previsto;
- g) delibera sulla responsabilità dei componenti degli Organi Sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti in richiamo degli artt. 25 lettera d) e 28 D. Lgs 117/2017;
- h) delibera sulla esclusione degli associati nel caso di cui all'articolo 3 penultimo comma del presente Statuto;
- i) approva eventuali modifiche dello Statuto;
- j) approva l'eventuale regolamento dei lavori

assembleari; approva gli eventuali regolamenti previsti e predisposti dal Consiglio Direttivo;

k) delibera l'eventuale scioglimento dell'Associazione con le modalità di cui al successivo art. 16;

l) delibera, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione con le modalità di cui al presente statuto ed in conformità alla legge;

m) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;

n) determina l'entità della quota associativa annuale.

ARTICOLO 8

Il Consiglio Direttivo: composizione e funzionamento
L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composta da un minimo di cinque a un massimo di sette membri eletti dall'Assemblea, scelti tra i Soci, che dura in carica tre anni ed i cui membri sono rieleggibili.

L'elezione dei membri del Consiglio Direttivo è fatta dall'Assemblea con voto palese o a scrutinio segreto, se richiesto dalla maggioranza dei presenti.

Qualora, durante il mandato, venisse a mancare il numero minimo dei consiglieri, sarà necessario convocare l'assemblea dei soci per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è convocato almeno otto giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera, fax o e-mail.

In caso di urgenza, la convocazione potrà avvenire tramite invio di e-mail almeno due giorni prima della data prevista della riunione.

Le convocazioni del Consiglio Direttivo sono effettuate dal Presidente, o in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente o da un terzo dei suoi membri, e l'avviso dovrà contenere la data, l'ora, il luogo della riunione e l'ordine del giorno.

Le riunioni del Consiglio Direttivo potranno tenersi, nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea e, in caso di necessità, anche con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati a condizione che:

a) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione, alla votazione contestuale sugli argomenti all'ordine del giorno;

b) sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo

svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

c) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione.

La riunione del Consiglio Direttivo è presieduta dal Presidente ed in sua assenza dal Vice Presidente o da altro Consigliere all'uopo nominato dal Consiglio Direttivo.

Per la validità della riunione e delle delibere prese occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo, ed il voto favorevole a maggioranza semplice dei presenti.

In caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

Alle riunioni possono essere invitati a partecipare a seconda delle necessità, quando richiesto e stabilito di volta in volta dal Consiglio Direttivo, eventuali Presidenti di Comitati Scientifici ed etici, esperti esterni, dipendenti, soci o referenti senza diritto di voto.

ARTICOLO 9

Attribuzioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo:

a) esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione inerenti alla gestione dell'Associazione, e sovrintende all'attività complessiva dell'Associazione;

b) elegge al suo interno, con voto palese, o a scrutinio segreto, se richiesto dalla maggioranza dei presenti, il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere ed il Segretario;

c) provvede alla stesura dei Bilanci Preventivo e Consuntivo, e ove necessario, del bilancio sociale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

d) propone all'Assemblea le quote associative e stabilisce le modalità per il reperimento dei fondi necessari per le spese ordinarie e straordinarie di gestione;

e) può nominare Comitati Scientifici ed Etici e/o di altra natura che reputi necessari per le attività dell'Associazione stabilendone mansioni ed eventuali compensi, tenuto conto del disposto del D. Lgs 117/2017;

f) predispone un Regolamento interno per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Associazione;

g) attribuisce incarichi di lavoro ai componenti del Consiglio stesso;

h) può istituire sedi operative, diverse dalla Sede Legale anche in altre località dello Stato.

ARTICOLO 10

Il Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio, e dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo.

Nei casi di urgenza il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, ma il suo operato deve essere ratificato dal Consiglio Direttivo nella prima riunione utile.

Dura in carica tre anni ed è rieleggibile, ma non può svolgere tale carica per più di tre mandati consecutivi.

In caso di assenza o impedimento del Presidente le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente.

ARTICOLO 11

Organo di Controllo e Revisione

L'Organo di Controllo è eletto dalla Assemblea ed è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti, dura in carica tre anni ed i membri sono rieleggibili.

Ai sensi del D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 l'Organo di Controllo vigila sulla osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Ai componenti dell'organo di Controllo si applica l'articolo 2399 del Codice Civile. I componenti dell'Organo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice Civile.

Nel caso di Organo Collegiale tali requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di Controllo esercita inoltre i compiti di monitoraggio della osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5,6,7 e 8 del D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 ed attesta che il bilancio sia stato redatto in base alle linee guida di cui all'articolo 14 del D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualunque momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo e, a tal fine,

possono chiedere agli Amministratori, notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Nel rispetto delle previsioni dell'art. 31 D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 ed eventuali sue modificazioni l'Associazione affiderà la revisione legale dei conti all'Organo di Controllo, nel caso essa possieda i requisiti previsti dalla legge o, in alternativa ad un Revisore Legale o a una Società di Revisione, entrambi iscritti nell'apposito registro.

ARTICOLO 12

Il Tesoriere

Il Tesoriere, eletto dal Consiglio Direttivo, si occupa della gestione economico-finanziaria dell'Associazione, ne assicura la regolarità e predispone gli atti relativi per la approvazione, da parte del Consiglio Direttivo, in particolare i Bilanci Preventivo e Consuntivo.

Dura in carica tre anni ed è rieleggibile ma non può svolgere tale carica per più di tre mandati.

ARTICOLO 13

Il Segretario

Il Segretario, eletto dal Consiglio Direttivo, assicura la collaborazione tecnico-amministrativa agli Organi della Associazione, compresa la verbalizzazione delle riunioni degli Organi Collegiali.

Dura in carica tre anni ed è rieleggibile ma non può svolgere tale carica per più di tre mandati.

In caso di sua assenza o impedimento, il Presidente affida la funzione ad un Consigliere.

TITOLO IV - IL PATRIMONIO

ARTICOLO 14

Patrimonio

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili ed immobili conferiti all'atto della costituzione e in esso risultanti.

Il patrimonio potrà essere incrementato con:

- a) acquisti, lasciti e donazioni di beni mobili ed immobili pervenuti all'Associazione a titolo di incremento del Patrimonio;
- b) lasciti e donazioni con destinazione vincolata;
- c) sopravvenienze attive non utilizzate per il conseguimento degli scopi istituzionali; è comunque fatto salvo l'obbligo di provvedere alla conservazione ed al mantenimento del Patrimonio.

L'associazione persegue i propri scopi mediante l'utilizzo di:

- a) quote associative;

- b) rendite patrimoniali;
- c) contributi di persone fisiche e giuridiche sia pubbliche che private;
- d) proventi, lasciti e donazioni non destinati ad incrementare il Patrimonio;
- e) attività marginali di carattere commerciale e produttivo, manifestazioni, mostre e mercati artigianali;
- f) rette ed entrate derivanti dall'erogazione di servizi e prestazioni;
- g) finanziamenti ed ogni altro tipo di entrate.

ARTICOLO 15

L'Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio sono predisposti, dal Consiglio Direttivo, i Bilanci Consuntivo dell'esercizio precedente e quello Preventivo del successivo esercizio, da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea entro il 30 Giugno di ogni anno.

Con richiamo all'art. 8, comma 2 e 3 lettere a), b), c), d) ed e) D. Lgs 117/2017 gli utili o gli avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non possono essere distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge o siano effettuate a favore di altri Enti del Terzo Settore.

Gli eventuali utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle finalità di cui all'art. 2.

ARTICOLO 16

Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea convocata in via straordinaria, con il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci e con l'obbligo di nominare uno o più liquidatori, osservate le disposizioni di Legge.

In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, il Patrimonio sarà devoluto, secondo le disposizioni che fornirà l'Assemblea degli associati al momento della delibera di scioglimento dell'Associazione, all'altro Ente del Terzo Settore così come previsto dall'art. 9 ex D.Lgs 117/2017 coordinato con le procedure ivi previste in collegamento con l'art. 45 D. Lgs 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla Legge vigente al momento dello scioglimento.

ARTICOLO 17

Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme del Codice Civile, al D. Lgs 117/2017 ed alle leggi vigenti in materia ed ai principi generali del diritto.

FIRMATO:

MICHELE VASSALLO

GIANFILIPPO LAURINI - Notaio Sigillo

Io sottoscritto Dottor GIANFILIPPO LAURINI, Notaio in Napoli, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, certifico che la presente è copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005. GIANFILIPPO LAURINI - Notaio